

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

LINEA COMUNE S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FIRENZE FI VIA REGINALDO
GIULIANI 250

Numero REA: FI - 559523

Codice fiscale: 05591950489

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	24
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	30
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	40
Capitolo 5 - DICHIARAZIONE	45
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	46

LINEA COMUNE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Via Reginaldo Giuliani 250 FIRENZE FI
Codice Fiscale	05591950489
Numero Rea	FI
P.I.	05591950489
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.6.2

LINEA COMUNE S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.229	42.451
Totale immobilizzazioni immateriali	11.229	42.451
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	228	423
4) altri beni	50.143	51.237
Totale immobilizzazioni materiali	50.371	51.660
Totale immobilizzazioni (B)	61.600	94.111
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	48.850	279.884
Totale rimanenze	48.850	279.884
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.477.060	1.353.439
Totale crediti verso clienti	1.477.060	1.353.439
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	289	327.083
Totale crediti tributari	289	327.083
5-ter) imposte anticipate	18.812	17.481
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.151	48.246
Totale crediti verso altri	1.151	48.246
Totale crediti	1.497.312	1.746.249
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.020.157	3.168.283
3) danaro e valori in cassa	602	2.015
Totale disponibilità liquide	3.020.759	3.170.298
Totale attivo circolante (C)	4.566.921	5.196.431
D) Ratei e risconti	59.802	37.124
Totale attivo	4.688.323	5.327.666
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	40.000	40.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	969.972	903.795
Totale altre riserve	969.972	903.795
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	91.351	66.177
Totale patrimonio netto	1.301.323	1.209.972
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	65.399	61.855
Totale fondi per rischi ed oneri	65.399	61.855
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	283.243	241.231

v.2.6.2

LINEA COMUNE S.P.A.

D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.779	35.246
Totale acconti	72.779	35.246
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	658.797	798.374
Totale debiti verso fornitori	658.797	798.374
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.343	33.167
Totale debiti tributari	39.343	33.167
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.375	54.212
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.375	54.212
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.198.684	2.885.395
Totale altri debiti	2.198.684	2.885.395
Totale debiti	3.028.978	3.806.394
E) Ratei e risconti	9.380	8.214
Totale passivo	4.688.323	5.327.666

v.2.6.2

LINEA COMUNE S.P.A.

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.533.036	3.251.627
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(231.034)	192.945
5) altri ricavi e proventi		
altri	33.770	40.242
Totale altri ricavi e proventi	33.770	40.242
Totale valore della produzione	3.335.772	3.484.814
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.740	15.417
7) per servizi	1.847.353	2.143.747
8) per godimento di beni di terzi	74.988	85.618
9) per il personale		
a) salari e stipendi	862.593	780.075
b) oneri sociali	248.320	232.313
c) trattamento di fine rapporto	65.049	55.890
e) altri costi	13.805	11.866
Totale costi per il personale	1.189.767	1.080.144
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.022	41.114
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.378	22.935
Totale ammortamenti e svalutazioni	80.400	64.049
12) accantonamenti per rischi	3.544	(20.169)
14) oneri diversi di gestione	27.705	35.607
Totale costi della produzione	3.229.497	3.404.413
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	106.275	80.401
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.453	16.469
Totale proventi diversi dai precedenti	18.453	16.469
Totale altri proventi finanziari	18.453	16.469
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.453	16.469
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	124.728	96.870
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	34.708	22.121
imposte differite e anticipate	(1.331)	8.572
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.377	30.693
21) Utile (perdita) dell'esercizio	91.351	66.177

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	91.351	66.177
Imposte sul reddito	33.377	30.693
Interessi passivi/(attivi)	(18.453)	(16.469)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	106.275	80.401
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	68.593	55.890
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80.400	64.049
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	148.993	119.939
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	255.268	200.340
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	231.034	(192.945)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(123.621)	53.428
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(139.577)	5.275
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.678)	38.280
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.166	2.212
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(265.281)	1.310.846
Totale variazioni del capitale circolante netto	(318.957)	1.217.096
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(63.689)	1.417.436
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	18.453	16.469
(Imposte sul reddito pagate)	(33.377)	(30.693)
(Utilizzo dei fondi)	(23.037)	(81.958)
Totale altre rettifiche	(37.961)	(96.182)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(101.650)	1.321.254
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(37.089)	(14.240)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.800)	(12.088)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(47.889)	(26.328)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(149.539)	1.294.926
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.168.283	1.874.581
Danaro e valori in cassa	2.015	791
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.170.298	1.875.372
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.020.157	3.168.283
Danaro e valori in cassa	602	2.015
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.020.759	3.170.298

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio d'esercizio di Linea Comune S.p.A., redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio viene presentato in forma ordinaria ancorché sussistano i requisiti per la presentazione del bilancio abbreviato.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono invece omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

La moneta di conto utilizzata è l'Euro.

Gli importi di seguito esposti, salvo ove espressamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

Relativamente alla natura dell'attività dell'impresa, alla prevedibile evoluzione della gestione e ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto esposto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, qualora rilevante, è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati, e di seguito riportati, sono ispirati ai criteri generali della prudenza, della competenza economica e temporale. Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Non sono state effettuate deroghe alle norme previste dal Codice Civile e dai principi contabili.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto degli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti vengono calcolati in quote costanti sulla base della stimata vita utile economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze relative ai progetti in corso su ordinazione da parte di clienti sono valutate in base alle spese sostenute, quando di durata inferiore all'anno e sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, determinati con il criterio della percentuale di completamento, per i progetti di durata pluriennale.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e per quanto riguarda i crediti, del valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla data di chiusura del bilancio sono valutati al cambio di fine periodo, rilevando i relativi utili e perdite su cambi nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Imposte

Le imposte sul reddito di competenza del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Sono stanziare le imposte differite e anticipate determinate per tenere conto delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o a una passività secondo criteri civilistici, e il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate o il beneficio fiscale derivante da perdite fiscali riportabili sono iscritte se esiste una ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' determinato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti a fine periodo, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, ed è esposto al netto delle anticipazioni erogate. La quota maturata nell'esercizio è imputata al conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della competenza economica e temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare i ricavi per servizi sono riconosciuti al momento dell'accettazione definitiva del cliente.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili e ai criteri di valutazione in precedenza enunciati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2017 a Euro 11.229, con decremento netto di Euro 31.222 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento di Euro 10.800 si riferisce principalmente a costi sostenuti per l'acquisto di licenze software. Gli ammortamenti, calcolati secondo una stimata vita utile di tre anni, imputati nell'esercizio ammontano a Euro 42.022.

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

Categoria	Saldo al 31.12.16	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31.12.17
Software	42.451	10.800	42.022	11.229
Totale	42.451	10.800	42.022	11.229

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce ammonta, al 31 dicembre 2017, a Euro 50.371, al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a Euro 38.378 e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2017, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico tecnica, specificate nel commento alla voce "Ammortamenti" del conto economico

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

Cespiti	Saldo al 31.12.16	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.17
Impianti generici	1.300	0	0	1.300
Macchine elettroniche ufficio	146.632	18.049	0	164.681
Mobili	14.860	0	0	14.860
Altri beni	38.360	19.040	0	57.400
Totale	201.152	37.089	0	238.241

Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.16	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.17
Impianti generici	877	195	0	1.072
Macchine elettroniche ufficio	100.956	17.692	0	118.648
Mobili	9.299	1.451	0	10.750
Altri beni	38.360	19.040	0	57.400
Totale	149.492	38.378	0	187.870

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

La voce ammonta complessivamente a Euro 48.850, con un decremento di Euro 231.034 rispetto allo scorso esercizio, e si riferisce interamente alla valutazione dello stato di avanzamento dei progetti su ordinazione in corso alla data di bilancio, per costi già sostenuti e corrispettivi maturati, ma non ancora fatturati a titolo definitivo al cliente.

La voce si riferisce per Euro 30.820 a commesse di durata pluriennale e per il residuo di Euro 18.030 a commesse di durata annuale.

Il committente dei principali lavori in esame è il Comune di Firenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.353.439	123.622	1.477.060	1.477.060
Crediti tributari	327.083	(326.794)	289	289
Imposte anticipate	17.481	1.331	18.812	18.812
Crediti verso altri	48.246	(47.095)	1.151	1.151
Totale	1.746.249	(248.936)	1.497.312	1.497.312

Non sussistono crediti di durata residua superiore a 5 anni

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano al 31 dicembre 2017 a circa Euro 1.477.060, e sono prevalentemente costituiti da crediti verso il Comune di Firenze a fronte dei servizi erogati. La voce può essere così analizzata:

	2017	2016	Variazione
Clienti Italia	1.281.278	955.937	325.341
Fatture da emettere	215.744	417.464	(201.720)
Fondo svalutazione crediti	(19.962)	(19.962)	0

Totale crediti verso clienti	1.477.060	1.353.439	123.621
-------------------------------------	------------------	------------------	----------------

L'andamento dei crediti evidenzia una sostanziale stabilità rispetto allo scorso esercizio, derivante sia dalla dinamica del fatturato a fine periodo, sia dall'assenza significative variazioni nei tempi medi di incasso dai propri clienti

Crediti tributari

I crediti tributari, pari a Euro 289, sono interamente relativi al credito Iva residuo a fine esercizio.

Tale credito si riduce sostanzialmente in considerazione del fatto che a partire dall'esercizio in esame la società, essendo partecipata di Enti Pubblici, riceve le fatture dai propri fornitori con l'applicazione della procedura di scissione dei pagamenti (c.d. split payment), procedura già invece in essere nell'esercizio precedente per le proprie fatture emesse.

L'andamento delle imposte dirette, lo scorso anno iscritte nella presente voce, viene analizzato nella voce Debiti Tributari.

Crediti per imposte anticipate

La voce ammonta complessivamente a Euro 18.812, con un incremento di Euro 1.331 rispetto al precedente esercizio.

Gli effetti della fiscalità differita possono essere dettagliati come segue:

Imposte anticipate	Differenza temporanea	Effetto fiscale
Fondi rischi	65.399	15.696
Fondo svalutazione crediti	9.981	2.396
Compensi amministratori non pagati	3.000	720
Totale	78.380	18.812

L'effetto fiscale è stato determinato con l'applicazione di un'aliquota pari al 24% su tutte le differenze temporanee considerate.

Crediti verso altri

La voce ammonta a Euro 1.151, con una diminuzione di Euro 47.095 rispetto all'esercizio precedente; tale decremento si riferisce principalmente all'avvenuto recupero nei confronti del fornitore Gepin, la società che si occupava della gestione del contact center, dell'anticipazione di ritenute e contributi relativi al personale di quest'ultima, per un ammontare pari a Euro 46.979.

Il valore residuo si riferisce interamente ad anticipi erogati ai dipendenti che verranno rimborsati ratealmente.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 ammontano a Euro 3.020.759, e sono così costituite:

	2017	2016	Variazione
Cassa	602	2.015	(1.413)
Conto corrente bancario	966.304	415.408	550.896
Conto corrente Firenze Card	2.053.853	2.752.875	(699.022)
Totale disponibilità liquide	3.020.759	3.170.298	(149.539)

Il conto corrente Firenze Card si riferisce agli incassi ricevuti per conto del Comune di Firenze a fronte delle vendite delle card prepagate per l'accesso ai musei, il cui servizio, come meglio descritto nell'ambito della Relazione sulla Gestione, è già attivo da alcuni esercizi.

Tale voce trova contropartita di ammontare analogo nell'ambito della voce "Debiti diversi".

La maggiore disponibilità relativa al conto corrente bancario dipende sia dalla dinamica degli incassi e pagamenti a fine esercizio, sia dalla liquidità generata dal minor immobilizzo nel credito Iva in relazione all'applicazione della procedura di split payment sulle fatture ricevute.

Ratei e risconti attivi

La voce ammonta a Euro 59.802 e si riferisce prevalentemente a spese per lavorazioni di terzi non ancora ultimate (Euro 21.645) e canoni di assistenza tecnica (Euro 33.404).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali e ai criteri di valutazione enunciati nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Utile dell'esercizio	Totale
saldo al 31/12/2015	200.000	36.665	696.642	210.488	1.143.795
destinazione utile es. precedente		3.335	207.153	(210.488)	0
utile (perdita) esercizio				66.177	66.177
saldo al 31/12/2016	200.000	40.000	903.795	66.177	1.209.972
destinazione utile es. precedente			66.177	(66.177)	0
utile (perdita) esercizio				91.351	91.351
saldo al 31/12/2017	200.000	40.000	969.972	91.351	1.301.323

Il capitale sociale, pari a 200.000 Euro, risulta interamente sottoscritto e versato alla data di bilancio ed è composto da numero 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna

L'analisi della composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità è la seguente:

In Unità di Euro	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale Sociale	200.000		
Riserva Legale	40.000	A-B	40.000
Riserva Straordinaria	969.972	A-B-C	969.972
Totale			1.009.972
Quota non distribuibile			40.000
Residua quota distribuibile			969.972

Legenda: A: Aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce ammonta ad Euro 65.399, con un incremento di Euro 3.544 rispetto all'esercizio precedente, e può essere analizzata come segue:

	2017	2016	Variazione
Garanzia Progetti software	25.399	21.855	3.544
Oneri personale	40.000	40.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	65.399	61.855	3.544

Il fondo garanzia si riferisce all'accantonamento eseguito a fronte dei potenziali rischi per interventi in garanzia, da eseguire sui progetti software installati presso i propri clienti, caratterizzati da un elevato grado di personalizzazione.

L'incremento netto di Euro 3.544 riflette la dinamica del fondo a fronte del termine periodo di garanzia su alcuni progetti.

Il fondo oneri personale si riferisce allo stanziamento prudenziale eseguito in precedenti esercizi a fronte del rischio che, a fronte di una differente interpretazione della normativa introdotta in precedenza in materia di blocco degli stipendi pubblici, la società venga chiamata a riconoscere al proprio personale alcuni elementi retributivi che non furono applicati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

In Euro	
Saldo al 31 dicembre 2016	241.231
Accantonamento dell'esercizio	65.049
Utilizzo per anticipazioni erogate	0
Utilizzo per risoluzione rapporti	(1.192)
Utilizzo per previdenza complementare	(20.985)
Utilizzo per imposta sostitutiva	(860)
Saldo al 31 dicembre 2017	283.243

Commento

Il debito attuale copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in forza al 31 dicembre 2017, in base alle normative in vigore.

Al 31 dicembre 2017 la forza lavoro complessiva è di n. 24 dipendenti, suddivisi in n.20 impiegati, n. 3 quadri e n. 1 dirigente, di cui n. 23 assunti a tempo indeterminato e n.1 assunto a tempo determinato.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce ammonta complessivamente a Euro 3.028.978, con un decremento di circa Euro 777.416 rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente all'andamento della voce altri debiti a fronte dei minori importi da riconoscere al Comune di Firenze per gli incassi delle vendite Firenze Card, che peraltro a loro volta trovano adeguata contropartita nella diminuzione delle disponibilità liquide in precedenza commentato.

Si segnala inoltre una diminuzione nella voce debiti verso fornitori che riflette l'andamento degli acquisti per servizi e una sostanziale stabilità della voce acconti da clienti, in seguito alla dinamica dei progetti in essere a fine esercizio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	35.246	37.533	72.779	72.779
Debiti verso fornitori	798.374	(139.577)	658.797	658.797
Debiti tributari	33.167	6.176	39.343	39.343
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.212	5.163	59.375	59.375
Altri debiti	2.885.395	(686.711)	2.198.684	2.198.684
Totale	3.806.394	(777.416)	3.028.978	3.028.978

Non sussistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Commento**Acconti**

La voce ammonta ad Euro 72.779, con un incremento di Euro 37.533 rispetto al precedente esercizio e si riferisce interamente ad anticipi ricevuti da clienti per servizi ancora da erogare.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a Euro 658.797, riguarda per Euro 380.728 debiti nei confronti di fornitori nazionali e per Euro 278.069 fatture da ricevere. L'andamento rispetto all'esercizio precedente è legato alla dinamica delle fatturazioni e dei pagamenti a fine esercizio.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

In Euro	2017	2016	Variazione
Crediti Ires	(20.651)	(35.000)	15.349
Crediti Irap	(4.822)	(13.455)	8.633
Ritenute subite	(4.798)	(6.390)	1.592
Ires	26.714	18.488	8.226
Irap	7.994	3.633	4.361
Ritenute dipendenti e professionisti	34.906	33.167	1.739
Totale debiti tributari entro l'esercizio	39.343	443	38.900

Gli importi relativi alle imposte dirette lo scorso anno erano classificati nella voce Crediti tributari per un valore complessivo pari a Euro 32.724.

Debiti verso istituti previdenziali

Sono rappresentati dai seguenti importi:

In Euro	2017	2016	Variazione
Inps dipendenti e assimilati	47.406	43.149	4.257
Altri enti previdenziali	11.969	11.063	906
Totale debiti verso istituti di previdenza	59.375	54.212	5.163

Altri debiti

Sono rappresentati dai seguenti importi:

In Euro	2017	2016	Variazione
Debiti verso dipendenti	153.461	136.001	17.460
Debiti Firenze Card	2.044.554	2.749.394	(704.840)
Altri debiti	669	0	669
Totale altri debiti	2.198.684	2.885.395	(686.711)

I debiti verso dipendenti si riferiscono alle competenze maturate alla data di bilancio, ma non ancora erogate. In particolare la voce include Euro 80.234 relativi agli elementi variabili della retribuzione a favore dei dipendenti e della Direzione, in funzione degli obiettivi assegnati.

I debiti Firenze Card, pari a Euro 2.044.554, si riferiscono all'ammontare da riconoscere parte al comune di Firenze e parte ai musei o altri enti aderenti alla convenzione stipulata per la gestione operativa del relativo progetto, a fronte degli incassi derivanti dalla vendita delle card prepagate per l'accesso ai musei. Come già in precedenza descritto tale ammontare trova analogo contropartita in saldi di conto corrente bancari, appositamente dedicati ad accogliere la regolazione finanziaria delle operazioni indicate.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Ammontano complessivamente a Euro 9.380, interamente relativi a ratei passivi per regolazione interessi di conto corrente e spese bancarie a favore del Comune di Firenze, inerenti la gestione del conto Firenze Card.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

-

La voce ammonta complessivamente a Euro 3.533.036, con un incremento di Euro 281.409 rispetto al precedente esercizio, e può essere così analizzata (in migliaia di euro):

In migliaia di Euro	2017	2016	Variazione
Servizi Gis	391	273	118
Gestione piattaforma	665	652	13
Call Center	599	508	91
Comunicazione e Altro	428	301	127
Firenze card	912	846	66
Osservatori	127	280	(153)
Riscossione	172	350	(178)
Sviluppo servizi on line	194	42	152
Pon metro	45	0	45
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.533	3.252	281

Per l'analisi di dettaglio delle singole voci di ricavo si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

A 3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce evidenzia una variazione negativa pari a Euro 231.034, valore che riflette la dinamica dei progetti in corso a fine esercizio.

A 5b) Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a Euro 33.770 ed include principalmente riaddebiti ad altri enti e rimborsi spese dipendenti per Euro 29.221, nonché sopravvenienze attive per Euro 4.540.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

B 6) Costi per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci

-

La voce ammonta al 31 dicembre 2017 a Euro 5.740, con un decremento di Euro 9.677 rispetto al precedente esercizio, e si riferisce prevalentemente ad acquisti di materiale di consumo e cancelleria.

B 7) Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

In Euro	2017	2016	Variazione
Costi per servizi e consulenze tecniche	1.015.625	1.420.267	(404.642)
Consulenze legali e amministrative	35.943	36.027	(84)
Formazione e comunicazione	21.197	13.265	7.932
Spese per Manutenzioni	955	4.373	(3.418)
Spese postali	393	487	(94)
Utenze varie	33.505	41.735	(8.229)
Collegio Sindacale e revisione legale	25.167	19.690	5.477
Amministratori	23.000	23.370	(370)
Call Center	539.213	438.526	100.687
Spese bancarie	90.553	83.261	7.292
Altri	61.802	62.746	(944)
Totale	1.847.353	2.143.747	(296.394)

I costi per servizi e consulenze tecniche sono rappresentati principalmente dai costi sostenuti per servizi legati allo sviluppo dei progetti e variano in correlazione alla dinamica dell'attività.

I costi per il servizio di call center si riferiscono al contratto, che come evidenziato in precedenza, ha generato ricavi per un valore di circa Euro 591 mila.

La voce altri è costituita prevalentemente da spese per buoni pasto a favore dei dipendenti (Euro 33.881) e da spese viaggio (Euro 4.076).

B 8) Costi per godimento di beni di terzi

Sono costituiti da:

In Euro	2017	2016	Variazione
Affitto immobili e oneri accessori	70.300	69.811	489
Noleggio autovetture	4.688	11.962	(7.274)
Totale	74.988	81.773	(6.785)

Il costo per affitto si riferisce alla locazione degli uffici di Via Reginaldo Giuliani in Firenze.

v.2.6.2

LINEA COMUNE S.P.A.

B 9) Costi per il Personale

Sono relativi a tutti i costi sostenuti per la remunerazione del personale dipendente attualmente in forza alla società.

Tali costi sono così ripartiti:

In Euro	2017	2016	Variazione
Salari e stipendi	862.593	780.075	82.518
Oneri sociali	248.320	232.313	16.007
Trattamento di fine rapporto	65.049	55.890	9.159
Altri costi	13.805	11.866	1.939
Totale costi del personale	1.189.767	1.080.144	109.623

La voce nel suo complesso riflette l'incremento dell'organico aziendale avvenuto nel corso dell'esercizio. La voce "Altri costi" include altresì le spese sostenute per premi assicurativi relative a polizze stipulate in favore dei dipendenti, pari a Euro 6.442.

B 10) Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

In Euro	2017	2016	Variazione
Software	42.022	41.114	908
Totale	42.022	41.114	908

Le aliquote annue utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

- Software 33,3%

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

In Euro	2017	2016	Variazione
Impianti generici	195	195	0
Macchine elettroniche Ufficio	17.692	17.182	510
Mobili e arredi	1.451	1.451	0
Beni di modico valore	19.040	4.107	14.933
Totale	38.378	22.935	15.443

Le aliquote annue ordinarie utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Impianti generici 15%
- Macchine elettroniche ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Beni di modico valore 100%

B 14) Oneri diversi di gestione

La voce ammonta complessivamente a 27.705 Euro e comprende sopravvenienze passive per Euro 12.652 relative prevalentemente a differenze su stime di costi eseguite nell'esercizio precedente; il valore residuo si riferisce principalmente a oneri tributari per imposte e tasse, quote associative e spese per concessioni governative e diritti amministrativi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

C 16) Proventi Finanziari

La voce ammonta a circa Euro 18.453, e si riferisce a interamente a interessi attivi su rapporti di conto corrente, di cui Euro 12.676 maturati su rapporti Firenze Card

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La voce ammonta complessivamente a 33.377 Euro e può essere così analizzata:

In Euro	2017	2016	Variazione
Ires	26.714	18.488	8.226
Irap	7.994	3.633	4.361
Imposte anticipate	(1.331)	8.572	(9.903)
Totale	33.377	30.693	2.684

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che la società non ha in corso alcuna procedura di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale nel corso del 2017 ha subito la seguente evoluzione:

Qualifica	2017	2016	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Quadri	3	3	0
Impiegati	20	19	1
Personale mediamente impiegato	24	23	1

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi riconosciuti nell'esercizio agli amministratori ammontano complessivamente ad Euro 23.000, quelli riconosciuti al Collegio Sindacale ammontano complessivamente a Euro 20.175, mentre i compensi riconosciuti al soggetto incaricato della revisione legale ammontano a Euro 4.992.

Non sussistono anticipazioni o crediti concessi ad amministratori e sindaci.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2017, tali da influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale, economica e finanziaria rappresentata nel presente bilancio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi proponiamo pertanto di approvare il presente Bilancio al 31 dicembre 2017, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 91.351,22, nel suo complesso e nelle sue singole voci, e di destinare tale utile interamente alla Riserva Straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci

FIRENZE, 5/03/2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giancarlo Carniani)

Firmato

Il sottoscritto Giorgio Garolfi in qualità di professionista incaricato ai sensi dell'articolo 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

LINEA COMUNE S.P.A.
Sede legale: Via Reginaldo Giuliani, 250 - Firenze
Capitale Sociale Euro 200.000 interamente versato
Codice Fiscale 05591950489
Iscritta al Registro Imprese di Firenze n. 05591950489

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 23 Aprile 2018, alle ore 9,30 presso la sede della società, Via Reginaldo Giuliani 250 - Firenze, si é riunita, a seguito di regolare convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 e deliberazioni relative;
2. Aggiornamento attività;
3. Compenso variabile Direttore: ratifica 2017 e definizione 2018;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di statuto assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Carniani Giancarlo, il quale chiama a fungere da segretario, il Dott. Giuseppe Mantero, Direttore Generale della società, anch'egli presente, che accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che:

- L'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 7 dello statuto;

- Sono presenti per delega, i seguenti azionisti:
 - Comune di Firenze, titolare di numero 84.000 azioni ordinarie, delega conferita all'Assessore Lorenzo Perra;
 - Città Metropolitana di Firenze, titolare di numero 84.000 azioni ordinarie, delega conferita al Dott. Rocco Conte;
 - Comune di Fiesole, titolare di numero 4.000 azioni ordinarie, delega conferita all'Assessore Salvatore Suriano,
 - Comune di Bagno a Ripoli, titolare di numero 4.000 azioni ordinarie rappresentato dal Sindaco Francesco Casini;
 - Comune di Scandicci, titolare di numero 4.000 azioni ordinarie, delega conferita all'Assessore Anichini Andrea;
 - Comune di sesto Fiorentino, titolare di numero 4.000 azioni ordinarie, delega conferita al Sig. Massimiliano Kalmeta;
 - l'Unione dei Comuni del Chianti Fiorentino, titolare di numero 4.000 azioni ordinarie, delega conferita al Sindaco David Baroncelli;
 - l'Unione dei Comuni del Valdarno e della Valdisieve, titolare di numero 4.000 azioni ordinarie, delega conferita al Sig Giuseppe Bistondi;

- Risultano assenti il Comune di Campi Bisenzio e l'Unione Montana dei Comuni del Mugello;

Pertanto il capitale sociale risulta rappresentato al 96% in assemblea.

- Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Emanuele Masi e il Sindaco effettivo Dott.ssa Daniela Ermini, assente giustificato il sindaco effettivo Dott. Simone Dal Pino
- Sono presenti i Consiglieri di Amministrazione Rag. Matteo Casanovi e la Dott.ssa Ilaria Capano.

Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare, apre la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sul primo punto prende la parola il Presidente, Sig. Giancarlo Carniani, che dà lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 91.351,22, illustrando in dettaglio le singole voci che lo compongono. Il Presidente illustra inoltre all'assemblea la Relazione sulla gestione, presentata a corredo del bilancio stesso, nella quale sono evidenziati i principali risultati ottenuti. Il Presidente evidenzia il valore della produzione in calo rispetto al 2016, a seguito di una riduzione sostanziale dell'attività della Città Metropolitana e dell'attività di supporto alla Riscossione Coattiva per il Comune di Firenze: questa riduzione ha aspetti strutturali quindi avrà ripercussioni anche negli anni successivi. Questa riduzione è stata più che compensata da una

riduzione dei costi per cui il risultato finale è in miglioramento rispetto al 2016.

Il Presidente passa la parola al Dott. Emanuele Masi, Presidente del Collegio Sindacale, il quale a nome dell'intero Collegio provvede alla lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31 dicembre 2017, dando atto anche della relazione del revisore dott. Roberto Sarti, quale soggetto incaricato del controllo contabile evidenziando che, pur tenendo conto del rilievo discusso nel successivo punto 3, a giudizio del Collegio Sindacale non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte degli Azionisti al progetto di bilancio proposto dall'organo di amministrazione.

L'assemblea, all'unanimità

Delibera

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, nel testo proposto.
- di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 91.351,22 interamente alla Riserva Straordinaria della Società.

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente cede la parola al Direttore di Linea Comune, Dott. Giuseppe Mantero, che distribuisce una presentazione con i risultati

operativi della società nel 2017, commentando alcuni punti.

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente cede la parola al Dott. Masi, Presidente del Collegio Sindacale, il quale evidenzia che nell'ambito dell'attività di vigilanza è emerso come il compenso incentivante del Direttore (€ 30.000 annui) non sia stato approvato preventivamente dall'assemblea come previsto dall'articolo 8 dello statuto.

Dopo breve discussione l'assemblea, all'unanimità

delibera

- Di approvare il compenso incentivante di € 30.000 per il Direttore, così come previsto a budget per il 2018, delegando al Consiglio di Amministrazione la definizione degli obiettivi per l'erogazione di tale compenso.
- Di ratificare i compensi sin qui erogati al Direttore, a stesso titolo, in mancanza dell'autorizzazione preventiva prescritta dall'art. 8 dello Statuto sociale.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente scioglie la riunione alle ore 10,10 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Sig. Giancarlo Carniani
Firmato

Il Segretario
Dr. Giuseppe Mantero
Firmato

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES
L.340/00**

Il sottoscritto Giorgio Garolfi iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Piacenza al n. 218/A attesta che i documenti trasmessi sono conformi agli originali depositati presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa e' conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Giorgio Garolfi

Firmato

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia Entrate – Direzione Regionale della Toscana.

LINEA COMUNE S.P.A.
Sede legale: Via Reginaldo Giuliani, 250 - Firenze
Capitale Sociale Euro 200.000 interamente versato
Codice Fiscale 05591950489
Iscritta al Registro Imprese di Firenze n. 05591950489

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 91.351, a fronte di un utile del precedente esercizio di Euro 66.177.

Attività della Società

Linea Comune fornisce servizi di innovazione, Smart City e supporto agli Enti pubblici dell'Area Fiorentina. Attività principale della società è la gestione del Centro Servizi Territoriale attraverso il quale cittadini, professionisti ed imprese dell'area accedono ai servizi degli Enti Associati. I soci di Linea Comune sono Comune e Città Metropolitana di Firenze, Comuni di Bagno a Ripoli, Campi, Fiesole, Scandicci, Sesto Fiorentino, le Unioni di Comuni del Chianti Fiorentino, Mugello, Valdarno Val di Sieve.

Grazie alle Unioni di Comuni anche i Comuni partecipanti a queste possono utilizzare Linea Comune e riceverne i servizi.

Il modello di business, seguendo la normativa in vigore prima della riforma del Testo Unico delle Partecipate (D.Lgs. 175/2016), prevedeva che la società fornisse servizi solo agli Enti soci e per tutto il 2016 la Società si è attenuta a questo principio. Questi servizi sono coperti da un contratto triennale, attivo per tutti gli Enti, con l'eccezione del Comune di Campi Bisenzio, che è stato sottoscritto il 9 febbraio 2016 e scadrà il 31 dicembre 2018. Seguendo l'evoluzione normativa, che permette alla Società di fornire servizi anche ad Enti non soci fino al limite del 20% del fatturato totale, dal 2017 la Società ha iniziato a svolgere una parte di attività anche Enti non facenti parte della compagine azionaria.

Attività dell'esercizio

L'esercizio 2017 ha visto un valore della produzione in diminuzione (-4%) rispetto al 2016, valore che passa da 3.485 migliaia di Euro, a 3.336 migliaia di Euro, pur a fronte di un aumento del fatturato, infra meglio commentata, per via di una forte riduzione dei lavori in corso ancora da fatturare. Questa situazione riflette la fase di completamento di una serie di progetti degli anni precedenti (in particolare relativi alla Riscossione, Formazione e Lavoro) associata alla fase di avvio dei progetti PON Metro, in fase iniziale nel 2017 e il cui effetto sul valore della produzione si manifesterà nei prossimi esercizi. I costi della produzione evidenziano anch'essi una riduzione, nell'ordine del 5% rispetto all'anno precedente, grazie

ai risparmi ottenuti nei costi per prestazioni di servizi (-14%), la voce di spesa più direttamente correlata all'andamento della produzione, ottenuta anche grazie ad una progressiva internalizzazione dell'attività, che ha prodotto un aumento dei costi del personale del 10%. Il risultato operativo, quale differenza dei valori di cui sopra, sale a circa 106 migliaia di Euro, mentre il risultato netto, beneficiando del favorevole andamento della gestione finanziaria, si attesta su un valore di circa 91 migliaia di Euro dopo aver scontato imposte per circa 33 migliaia di Euro.

Le principali attività nel periodo sono state:

Gestione Piattaforma Centro Servizi (Fatturato 665 Migliaia di Euro): La gestione piattaforma, attività che rappresenta il 'core business' della società è aumentata del 2% in linea col Piano di Impresa ed al completamento dell'inserimento degli Enti del Chianti Fiorentino avviato nel 2016. Il fatturato sugli altri Enti è rimasto sostanzialmente stabile nel 2017, pur a fronte di una crescita significativa dell'utilizzo della piattaforma ed allo sviluppo dell'infrastruttura. Nel 2017 si è infatti assistita ad una crescita del 21% nei servizi on line erogati, all'evoluzione del catalogo servizi ed al consolidamento della gestione dell'identità tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) ed all'avvio del collegamento col sistema pubblico dei pagamenti PagoPa. In particolare riguardo SPID, nel 2017 abbiamo fatto evolvere il sistema, che ora permette a Linea Comune di operare come intermediario tra i sistemi dei Clienti ed i fornitori di identità

La piattaforma nel 2017 ha beneficiato di una ristrutturazione e riorganizzazione e riclassificazione dei servizi che ne ha consentito il consolidamento: a fine 2017 risultavano attivi 117 servizi diversi, per un totale di servizi dispiegati di 332, con un decremento di 24 unità rispetto al 2016. L'utilizzo dei Servizi On Line è cresciuto sostanzialmente, grazie soprattutto all'aumento delle richieste di servizi relativi all'Urbanistica (180.063 richieste, +338% rispetto al 2016) e all'Istruzione (127.136 richieste, + 55% rispetto al 2016) che hanno ampiamente compensato il calo dei servizi relativi all'Ambiente e territorio (54.493, -49%) dovuti alla dismissione del servizio di Attestazione Prestazione Energetica, diventato di competenza regionale. Il successo di questi servizi è dovuto anche all'estensione della platea di utenti certificati negli ultimi due anni grazie all'apertura di punti di identificazione e distribuzione di credenziali in collaborazione con gli ordini professionali (avvocati e commercialisti in particolare), grandi utilizzatori di questi servizi. A fine 2017 risultano 68.018 credenziali attive, cui vanno ad aggiungersi le credenziali SPID che, pur lentamente, stanno diffondendosi. Il servizio più richiesto riguarda le Pratiche Edilizie che, con 168.025 richieste superano il secondo (richiesta di certificato, 128.106 richieste) ed il terzo (Dichiarazione Imposta di Soggiorno. 39.058) riuniti. Il 2017 ha riscontrato un certo aumento del numero dei pagamenti (+7,2%), con un transato complessivo di € 11,4 Milioni, in lieve aumento (+0,9%) rispetto all'anno precedente.

Sistemi Informativi Territoriali (Fatturato 391 Migliaia di Euro): I servizi SIT hanno mostrato nel 2017 una sostanziale crescita dell'attività rispetto all'anno precedente (+43%). Questo soprattutto dovuto alla crescita di attività su alcuni Enti, in particolare Città Metropolitana e Unione Val d'ArnoValdisieve.

Contact Center (Fatturato 599 Migliaia di Euro): Risultato in crescita significativa rispetto al 2016 (+18%). Questa crescita è dovuta sia all'avvio dell'attività per i Comuni del Chianti che ad un aumento dei costi a seguito della gara svolta a fine 2016 ed assegnata a gennaio

2017. Come concordato in precedenza con gli enti questi aumenti sono stati trasferiti ai clienti. Il Fornitore precedente, Gepin Contact, ha avuto gravi difficoltà, culminate nella dichiarazione di fallimento a luglio 2017. Queste difficoltà hanno avuto impatti significativi sull'attività nei primi mesi dell'anno, periodo in cui si è reso necessario accelerare la partenza del nuovo fornitore e gestire il trasferimento delle attività prima che la situazione precipitasse. Il servizio col nuovo fornitore si è attivato a maggio 2017 e, dopo una prima, faticosa, fase di avviamento, ha ripreso ad operare secondo gli standard normali nell'autunno. Queste situazioni, unite alla cessazione in corso d'anno del numero verde lavoro, hanno influenzato il numero complessivo di contatti gestiti, che si è attestato a 315.079. Nel 2017 è inoltre proseguita la sperimentazione di Firenze Semplice (un punto di contatto unico per Comune, Partecipate ed altri Enti del territorio Fiorentino, con 6.338 contatti tracciati e con l'affiancamento di una webchat al canale telefonico tradizionale).

Supporto Osservatori Provinciali: (Fatturato 127 Migliaia di Euro): Prosegue la forte riduzione di questa attività (- 55%), che fa seguito al -54% del 2016, a seguito del passaggio di competenze da Città Metropolitana a Regione. Il 2017 ha visto l'arresto dell'attività di gestione del numero verde lavoro, una forte contrazione delle attività sul lavoro, ormai limitate a delle attività di supporto tecnico agli uffici ed una attività abbastanza limitata di supporto a Regione Toscana per la Formazione.

Riscossione Coattiva (Fatturato 172 Migliaia di Euro): Anche questa attività presenta una riduzione significativa (-51%) che fa seguito alla riduzione del 2016 (-21%). Questo a seguito della decisione del Comune di Firenze a fine 2016 di trasferire il progetto in ambito regionale. Nel 2017 l'attività è stata sostanzialmente di gestione della componente di contact center specialistico, di supporto al trasferimento (non ancora avvenuto) di un supporto di minima all'applicazione.

Firenze Card (Fatturato 912 Migliaia di Euro): Fatturato in crescita per questa attività (+8%), grazie all'aumento del numero delle card vendute (121.758 nel 2017). Nel 2017 è stato avviato anche un progetto per la dematerializzazione della Firenze Card e lo sviluppo di una App specifica per i bambini, progetti i cui ricavi sono rendicontati nell'ambito degli 'Altri progetti'.

Sviluppo Servizi On Line (Fatturato 194 Migliaia di Euro): Nel 2017 Linea Comune ha realizzato alcuni servizi on line, prevalentemente per i servizi scolastici del Comune di Firenze.

Servizi Professionali: (Fatturato 107 Migliaia di Euro): L'attività di servizi professionali a supporto della Direzione Statistica del Comune di Firenze è diventata una attività ricorrente ed il cliente ha espresso l'intenzione di inserirla nel prossimo contratto di servizi.

Altri Progetti o servizi: (Fatturato 366 Migliaia di Euro): La componente di Altri Progetti, che raccoglie progetti non previsti da Piano di Impresa è in forte crescita, a dimostrazione della vitalità della società. Alcuni di questi progetti (Biglietterie Museali, PON Metro), diventeranno componenti di ricavo interessanti anche per gli anni futuri, altri (Ufficio di Piano per Scandicci), possono essere ripetibili su altri enti.

Nuovi Clienti: Nel 2017 la società ha utilizzato la facoltà offerta dalla nuova normativa che consente di realizzare fino la 20% del fatturato su clienti estranei alla compagine azionaria.

In assenza di una struttura commerciale questa attività è stata limitata, ma ha consentito di acquisire circa 115 migliaia di euro di progetti, nella maggior parte dei casi estensione o continuazione di attività in corso. I clienti in oggetto sono Regione Toscana (per il supporto alla Formazione), il Comune di Figline Incisa (Gestione Imposta di Soggiorno) e la società eSed (formazione e supporto al trasferimento del software della riscossione in ambito regionale).

Nel 2017 le variazioni tra la fatturazione e realizzazione dei progetti, hanno determinato una diminuzione del valore iscritto in Bilancio come 'Work in Progress' di circa 231 migliaia di Euro, a fronte di un incremento di circa 193 Migliaia di Euro dello stesso dato nell'esercizio precedente.

Le seguenti tabelle sintetizzano l'andamento storico di alcuni principali elementi reddituali, nonché l'evoluzione dell'incidenza a livello aziendale dei costi variabili e fissi:

	2013	2014	2015	2016	2017
Ricavi	€ 3.479.421	€ 3.731.666	€ 3.621.620	€ 3.251.627	€ 3.533.036
Valore Produzione	€ 3.616.257	€ 3.606.326	€ 3.790.932	€ 3.484.814	€ 3.335.772
Costi totali	€ 3.353.821	€ 3.340.456	€ 3.504.694	€ 3.404.413	€ 3.229.497
Costi per servizi	€ 2.053.981	€ 2.178.789	€ 2.327.161	€ 2.143.747	€ 1.847.353
Costo del personale	€ 971.731	€ 968.644	€ 1.010.206	€ 1.080.144	€ 1.189.767
Utile ante imposte	€ 263.418	€ 279.905	€ 296.015	€ 96.871	€ 124.728

Tabella 1: Serie storica dati fondamentali

La tabella 1 mostra che il 2017 si è caratterizzato da una crescita del fatturato e da una non significativa diminuzione del valore della produzione. Tale diminuzione è stata accompagnata da una riduzione dei costi per beni e servizi che ha consentito comunque un miglioramento del risultato a fine esercizio.

La seguente tabella 2 mostra a livello macro l'evoluzione del fatturato e della ripartizione dei costi negli anni.

	2013	2014	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.479.421	3.731.666	3.621.620	3.251.627	3.533.036
Variazione dei lavori in corso	123.812	(134.066)	50.257	129.110	(231.034)
Valore produzione	3.616.257	3.606.326	3.790.932	3.484.814	3.335.772
Costo del personale	971.731	968.644	1.010.206	1.080.144	1.189.767
% sul valore della produzione	27%	27%	27%	31%	36%
Altri costi fissi (1)	483.050	473.373	511.644	505.384	483.051
Costi fissi	1.454.782	1.442.017	1.521.850	1.585.529	1.672.819
% sul valore della produzione	40%	40%	40%	45%	50%
Costi variabili (2)	1.839.204	1.898.440	1.980.825	1.818.885	1.553.135
% sul valore della produzione	51%	53%	52%	52%	47%
Accantonamenti	59.835	- 3.013	2.020	- 20.169	3.544
Proventi (oneri) finanziari	1.913,00	2.049,00	9.777,00	16.468,00	18.453,00
Utile ante imposte	263.418	279.905	296.015	96.871	124.728

Tabella 2: Evoluzione del fatturato e costi fissi/variabili negli anni

Come emerge dalla tabella l'inserimento del nuovo personale ha comportato un limitato aumento del costo del personale che rimane poco più di un terzo del valore della produzione, consentendo però una riduzione del costo dei servizi ed un migliore controllo sui progetti

Questo mix mantiene una flessibilità finanziaria e limita i rischi di natura gestionale, migliorando il controllo delle attività.

La seguente Tabella 3 mostra la ripartizione del fatturato tra i vari Enti:

Cliente	Comune Firenze	Città Metropolitana	Comune Bagno a Ripoli	Fiesole	Scandicci	Sesto Fiorentino	Unione Mugello	Unione Valdisevie	Unione del Chianti	Totale
Ricavi	€ 2.601.556,31	€ 300.541,05	€ 50.856,07	€ 36.644,00	€ 221.762,95	€ 95.912,91	€ 48.149,00	€ 128.888,18	€ 48.725,69	€ 3.533.036,16

Tabella 3: Ripartizione fatturato per Ente

Principali dati Patrimoniali e Finanziari

Viene di seguito esposta la situazione patrimoniale riclassificata con il criterio finanziario (in Migliaia di Euro):

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016	PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
Capitale fisso	61	94	Passivo consolidato	349	303
Immateriali	11	42	Fonti a m/l term.		
Materiali	50	52	- banche	0	0
Finanziarie	0	0	- altri fin.	0	0
			- TFR/Fondi	349	303
Capitale circolante	4.627	5.233	Passivo corrente	3.038	3.814
Liquidità differite	1.606	2.063	- fornitori	659	798
Liquidità immediate	3.021	3.170	- altre pass. corr.	1.379	3.016
			Capitale Netto	1.301	1.210
Totale Impieghi	4.688	5.327	Totale Fonti	4.688	5.327

L'analisi del conto economico a valore aggiunto evidenzia i seguenti valori (in migliaia di Euro):

	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi delle vendite (A1)	3.533	3.252
Produzione interna e Altri ricavi (A2 + A3+ A4+A5)	(197)	233
Valore della produzione	3.336	3.485
Costi operativi esterni (B6 + B7 + B8 + B11 +B14)	(1.956)	(2.280)
Valore aggiunto	1.380	1.205
Costi per il personale (B9)	(1.190)	(1.080)
M.O.L. (EBITDA)	190	125
Ammortamenti e Svalutazioni (B10 +B12+B13)	(84)	(44)
Risultato operativo (EBIT)	106	81
Risultato della gestione finanziaria	18	16
Risultato ante imposte	124	97
Imposte	33	31
Risultato netto	91	66

I principali indicatori di risultato sono i seguenti:

		31/12/2017	31/12/2016
ROS	Reddito operativo/ricavi di vendita	3,00%	2,49%
ROI	Reddito operativo/capitale totale investito	2,26%	1,72%
EBIT	Utile +/- saldo gestione finanziaria +/- saldo gest. Straord.+ imposte	106	81
EBITDA	Utile +/- saldo gestione finanziaria +/- saldo gest. Straord.+ imposte +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non correnti +/-Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti +/-Ammortamenti e leasing	190	144

Rapporti con controparti correlate

La società svolge la propria attività in modo di gran lunga prevalente nei confronti dei propri soci di maggioranza (Comune e Città Metropolitana di Firenze).

I ricavi complessivi contabilizzati nel 2017 per servizi resi nei confronti del Comune di Firenze ammontano a circa 2.602 migliaia di Euro (2.454 nel 2016), pari a circa il 74% del fatturato totale (nel 2016 era il 74%), mentre quelli per servizi resi nei confronti della Città Metropolitana ammontano a circa 301 migliaia di Euro (355 nel 2016), pari a circa il 9% del totale (11% nel 2016).

Tali ricavi derivano dai servizi precedentemente descritti nel paragrafo relativo all'attività svolta.

Si evidenzia pertanto una rilevante concentrazione dell'attività nei confronti del Comune di Firenze, che ormai in maniera stabile rappresenta tre quarti del fatturato della società. L'attività della Città Metropolitana già sostanzialmente diminuita nel 2016 ha continuato a ridursi nel 2017, stante la evoluzione istituzionale, mentre l'attività sugli altri Enti è rimasta complessivamente stabile, con l'eccezione del Comune di Scandicci, il cui fatturato è passato da 117 migliaia di Euro del 2016 a 222 del 2017. Parte di questo aumento di Scandicci è però legato al progetto dell'Ufficio di Piano, non ripetibile nei prossimi anni. Al momento pertanto lo sviluppo futuro della società dipende in maniera prevalente dall'evoluzione del rapporto col Comune di Firenze.

Si precisa che tutte le suddette transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Situazione finanziaria

La copertura finanziaria dell'attività operativa della Società nel corso del 2017 è stata garantita dall'attività ordinaria. Una attenta gestione della liquidità, in cui anche i tempi medi di incasso dai propri clienti si sono assestati su valori normali, ha consentito il mantenimento di una posizione finanziaria netta decisamente positiva, pur tenendo conto della liquidità transitoria relativa agli incassi della Firenze Card, che vengono poi retrocessi al Comune.

Sulla base di quanto sopra indicato, in considerazione anche della tipologia di attività svolta e dei suoi destinatari, si ritiene che la società non abbia in essere elevati rischi finanziari, di prezzo, di credito e di liquidità.

La gestione di tali rischi continuerà pertanto ad essere portata avanti attraverso un'attenta politica di contenimento dei costi volta a conservare una sufficiente marginalità dei propri progetti operativi e una elevata attenzione al miglioramento delle proprie condizioni di incasso.

Investimenti

Nel corso del 2017 l'ammontare degli investimenti in beni materiali è stato complessivamente di 37 migliaia di Euro. Tali investimenti hanno riguardato l'acquisto di macchine elettroniche funzionali alla dotazione di nuovi strumenti informatici per il

personale (18 migliaia di Euro), nonché di altri beni di modico valore unitario (19 migliaia di Euro).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti e non ha effettuato, nel corso dell'esercizio, acquisti e/o vendite sia di azioni proprie sia di azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Permane una situazione di forte incertezza con aspetti di criticità, dovuti sia alla fortissima riduzione dell'attività per la Città Metropolitana, sia alla decisione del Comune di Firenze di ridurre sostanzialmente le attività della Riscossione Coattiva. Grazie all'acquisizione di nuove commesse, in particolare legate all'ambito PON Metro la società ha ottenuto un buon risultato nel 2017 e può guardare con una certa tranquillità al 2018, ma è essenziale creare un flusso di progetti in ingresso che garantiscano l'equilibrio gestionale.

In questo contesto la Società mantiene le sue capacità innovative, realizzando nuovi progetti, quali ad esempio quello relativo alla virtualizzazione della Firenze Card, al nuovo catalogo dei servizi e all'estensione dei servizi SIT.

Una prospettiva interessante è rappresentata dalla possibile evoluzione verso Firenze Smart, confluenndo insieme a Silfi in un nuovo soggetto che si occupi di Smart City a livello metropolitano, estendendo ambito e scopo delle attività attuali.

L'evoluzione della Società dipende comunque dall'evoluzione normativa, che negli ultimi anni ha prodotto una serie notevole di limitazioni ed obblighi alla società ed alle Amministrazioni controllanti. Lo sforzo per adempiere a queste normative è notevole per una struttura di ridotte dimensioni con competenze di dipendenti e management, più orientate alla tecnologia che alle dinamiche amministrative. Particolarmente delicato è il problema di far coesistere le attuali limitazioni con lo sviluppo del personale, la cui competenza rappresenta il vero valore della società, valore che è fortemente legato alla conoscenza che la società può esprimere.

Sede Operativa

La Società ha la propria sede operativa principale a Firenze in via Reginaldo Giuliani 250.

Firenze, 5 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giancarlo Carniani
Firmato

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES L.340/00

Il sottoscritto Giorgio Garolfi iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Piacenza al n. 218/A attesta che i documenti trasmessi sono conformi agli originali depositati presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Giorgio Garolfi

Firmato

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia Entrate – Direzione Regionale della Toscana.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società LINEA COMUNE S.P.A.,

sede legale in Firenze, Via Reginaldo Giuliani n. 250.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente dai membri del collegio sindacale a cui spetta l'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e ss. del Codice Civile.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 5 marzo 2018:

- progetto di bilancio della società, completo della nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e oggi vigenti.

Premessa generale

Il collegio sindacale, sulla base delle informazioni acquisite nel corso della propria attività di vigilanza, conferma che l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale. Inoltre l'assetto organizzativo e amministrativo risulta adeguato alla struttura societaria.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività del collegio sono state regolarmente espletate attraverso le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine

di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Sono state fornite dall'organo amministrativo sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società, le informazioni inerenti l'andamento aziendale e i fatti maggiormente rilevanti.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale, pur tuttavia si rileva come il compenso incentivante deliberato dal CdA, a favore del Direttore generale, nella seduta del 13 settembre 2017, non sia stato preliminarmente definito dall'Assemblea dei soci così come previsto dall'articolo 8 dello statuto sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- la revisione legale è affidata al dottor ROBERTO SARTI, commercialista in Firenze, che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sul bilancio di esercizio di Linea Comune SpA, relazione che non evidenzia rilievi e pertanto il giudizio, rilasciato in data 5 aprile 2018, è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, che riporta un risultato positivo di €. **91.351** e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	4.688.323,00
Passività	Euro	3.387.000,00
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.209.972,00
- Utile(perdita) dell'esercizio	Euro	91.351,00
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:		
Valore della produzione	Euro	3.335.772,00
Costi della produzione	Euro	3.229.497,00
Differenza	Euro	106.275,00
Proventi e oneri finanziari	Euro	18.453,00
Risultato prima delle imposte	Euro	124.728,00
Imposte sul reddito	Euro	33.377,00
Utile dell'esercizio	Euro	91.351,00

Roberto Sarti

SP

Il Collegio, in merito al bilancio sopra indicato, fornisce ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

AL

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. si dà atto che non risultano valori iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Risultato dell'esercizio sociale

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 91.351,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, ad eccezione di quanto sopra riportato in merito al mancato rispetto delle norme contenute nell'art. 8 dello statuto sociale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

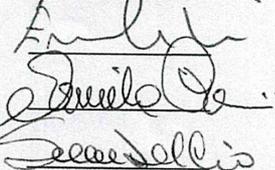
Firenze, 6 aprile 2018

Dott. Emanuele Masi - Presidente

Dott.ssa Daniela Ermini - Sindaco Effettivo

Dott. Simone Dal Pino - Sindaco Effettivo

Il collegio sindacale



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES L.340/00

Il sottoscritto Giorgio Garolfi iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Piacenza al n. 218/A attesta che i documenti trasmessi sono conformi agli originali depositati presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa e' conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Giorgio Garolfi

Firmato

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia Entrate – Direzione Regionale della Toscana.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
AI SENSI DELL'ART. 47 e 76 del DPR 445/00**

Il sottoscritto **Giorgio Garolfi**, professionista incaricato ai sensi dell'art. 31 L. 340/2000 del deposito del bilancio per la società **Linea Comuna S.p.A**, dichiara:

1. di essere iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di **Piacenza** al n.ro **218/A** e di non avere in corso procedimenti disciplinari;
2. di avere ricevuto incarico dai legali rappresentanti della società **Linea Comuna S.p.A** per il deposito del bilancio di esercizio della società stessa;

ATTESTA

Ai sensi dell'Art. 31 comma 2 quinquies della L.340/2000 che i documenti allegati alla presente pratica per essere depositati nel registro delle imprese sono conformi agli originali approvati dagli organi competenti e depositati presso la società.

Data, **22 Maggio 2018**

Giorgio Garolfi



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia Entrate – Direzione Regionale della Toscana.

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010
N. 39**

Ai Signori Azionisti di Linea Comune S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Linea Comune S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

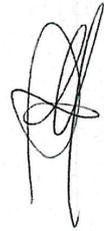
Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.



Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Linea Comune S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Linea Comune S.p.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Linea Comune S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Linea Comune S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Dott. Roberto Sarti

Via Bonifacio Lupi n. 20 – 50129 – Firenze

Firenze, 05/04/2018



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES L.340/00

Il sottoscritto Giorgio Garolfi iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Piacenza al n. 218/A attesta che i documenti trasmessi sono conformi agli originali depositati presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa e' conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Giorgio Garolfi

Firmato

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia Entrate – Direzione Regionale della Toscana.